

C.I.S.A.S.



**Confederazione
Italiana
Sindacati
Addetti ai servizi**

S.A.Di.R.S.

**Sindacato Autonomo Dipendenti Regione Siciliana
SEGRETERIA GENERALE
Via L.do da Vinci,94 90145 PALERMO
Tel. 091-6823824-091-6822742-fax091-6823064
www.sadirs.it e-mail info@sadirs.it**

Prot. 724 del 12/04/2011

Oggetto: PIATTAFORMA PER IL RINNOVO CCRL DEL COMPARTO NON DIRIGENZIALE DELLA REGIONE SICILIANA E DEGLI ENTI DI CUI ALL'ART.1 DELLA LEGGE REGIONALE 15 MAGGIO 2000, N. 10.

All'Aran Sicilia

SEDE

e p.c. A tutti i dipendenti della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. 10/2000

LORO SEDI

In uno alla presente si allega il documento in oggetto redatto dalla scrivente O.S. sulla base delle linee guida deliberate dalla Giunta di Governo.

f.to

**Il Segretario Generale
Fulvio Pantano**

C.I.S.A.S.



**Confederazione
Italiana
Sindacati
Addetti ai servizi**

S.A.Di.R.S.

**Sindacato Autonomo Dipendenti Regione Siciliana
SEGRETERIA GENERALE
Via L.do da Vinci,94 90145 PALERMO
Tel. 091-6823824-091-6822742-fax091-6823064
www.sadirs.it e-mail info@sadirs.it**

Piattaforma Contrattuale

Titolo I – Disposizioni generali

Campo di applicazione

Il presente contratto collettivo regionale si applica al personale del comparto non dirigenziale dipendente della Regione Siciliana e degli altri enti di cui all'art. 1 della L.r. 10 del 2000 che adottano lo stesso contratto, sia con legge o con regolamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, fatte salve le esclusioni normativamente previste.

Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto

Il presente contratto concerne il periodo 1 gennaio 2006 – 31 dicembre 2009 per la parte normativa e il periodo 1 gennaio 2008 – 31 dicembre 2009 per la parte economica-
Al personale del comparto va corrisposta per il periodo 2010 – 2011 l'indennita' di vacanza contrattuale quale ristoro a fronte del blocco dei contratti stabilito dalla finanziaria nazionale.

Titolo II – Relazioni sindacali

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni delle responsabilita' della amministrazione e dei sindacati, deve essere riordinato al fine di consentire un reale ed efficace sistema di partecipazione e controllo.

Titolo III – Ordinamento professionale

Istituzione Area Vicedirigenza

1. Ai sensi dell'art.17 bis del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni, è istituita un'apposita separata Area della Vicedirigenza nella quale è ricompreso di diritto, dalla data di entrata in vigore del presente contratto di lavoro, il personale laureato appartenente alla categoria D, che abbia maturato cinque anni di anzianità in detta posizione.
2. In sede di prima applicazione, la disposizione, di cui al comma 1, si estende al personale non laureato appartenente alla categoria D3, D4, D5 e D6 che sia risultato vincitore di procedure concorsuali per l'accesso nella pubblica amministrazione, nella misura del.....% della relativa dotazione organica, selezionato in base alla rispettiva anzianità di servizio, che abbia maturato cinque anni in detta posizione.
3. Al personale di cui ai commi 1 e 2 viene attribuita una indennità di posizione annua lorda omnicomprensiva, pari alla misura massima di quella prevista per il personale del comparto appartenente alla categoria D, inquadrato presso gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali. Alla predetta indennità di posizione va aggiunta un'indennità di risultato per il raggiungimento degli obiettivi, predeterminati dal dirigente, fino alla misura massima del 30 dell'indennità di posizione.
4. L'indennità di posizione di cui al comma 3 è pensionabile.
5. I dirigenti possono delegare ai Vicedirigenti parte delle competenze di cui all'art.8 della legge regionale 15 maggio 2000, n.10, e successive modifiche ed integrazioni.

Aree professionali

Vengono istituite le aree professionali (area programmazione e finanziaria, aree tecniche, aree amministrative, area legale, area degli ispettori del lavoro, area degli ispettori fitosanitari, area informatica, ecc.)

Classificazione

Il sistema di classificazione e' articolato su cinque categorie, e per ciascuna categoria e' prevista una posizione iniziale di accesso ed una finale apicale o super :

ctg A

ctg B

ctg C

ctg D

ctg Quadri Direttivi

Le modalita' di accesso al sistema classificatorio riguardano tutto il personale compreso il personale del Corpo Forestale.

In ragione del nuovo sistema classificatorio, in fase di prima applicazione, il personale verra' ricollocato all'interno delle categorie secondo l'anzianita', il titolo di studio e la professionalita' acquisita all'interno dell'amministrazione attraverso la ricollocazione nelle nuove categorie a cominciare dal personale di ctg A.

Per finanziare la fase di prima applicazione si utilizzeranno tutte le economie derivanti dalle posizioni economiche orizzontali, dal maturato economico individuale e dall'indennita' del personale cessato dal servizio nel quadriennio giuridico 2006/2009.

Dotazione Organica

Viene istituita una commissione paritetica al fine di definire le modalita' di copertura dei posti vacanti nella dotazione organica attraverso percorsi di progressione interna al sistema di classificazione tenendo conto della trasposizione nei profili professionali.

Formazione

I dipendenti regionali sono interessati dai processi di formazione adeguati alle mansioni, al titolo di studio e al profilo professionale posseduto.

Periodicamente il dipartimento alla Funzione Pubblica comunica alle OO.SS., secondo il piano di formazione, l'andamento e la partecipazione del personale.

F.A.M.P.

Al fine di riconoscere le capacita' professionali del personale ed al contempo garantire la piena efficienza degli uffici regionali l'articolazione del F.A.M.P. dovra' essere rivisitata.

Le indennita' saranno rivisitate e rivalutate.

Il fondo e' incrementato dal fondo 2010 del trattamento accessorio del personale ex contrattista e da tutte le risorse extra fondo F.A.M.P.

Il dipartimento della Funzione Pubblica entro il termine di mesi tre procedera' alla definizione dell'accordo con le OO.SS. per la revisione del fondo.

La contrattazione regionale individuera' le risorse da destinare alle progressioni economiche all'interno delle categorie.

Si prevede l'istituzione dell'albo dei professionisti interni presso i dipartimenti cui fare riferimento prioritariamente prima di affidare incarichi all'esterno. L'amministrazione fornisce alle OO.SS. l'elenco degli incarichi affidati al personale regionale.

Fondo per incarichi di supplenza U.O.B.

I posti di U.O.B. vacanti verranno messi a concorso fra tutto il personale tenendo conto dei requisiti culturali posseduti dal dipendente, dell'eventuale possesso del diploma di laurea pertinente alla struttura da assegnare, delle attitudini e delle capacita' professionali e della esperienza acquisita. Per il finanziamento del conferimento degli incarichi potranno essere utilizzate le risorse del capitolo relativo al finanziamento della retribuzione di posizione del comparto dirigenziale.

Copertura assicurativa e patrocinio legale

Il dipartimento della Funzione Pubblica stipula le coperture assicurative e assicura il patrocinio legale del personale regionale con funzioni ispettive, assegnato agli U.RE.G.A. e che espleta attivita' di rendicontazione.

Rideterminazione buoni pasto

A seguito della levitazione del costo dell'inflazione dei beni di ristorazione il buono pasto viene rideterminato in euro 15.

Diritto allo studio

La norma che regola il diritto allo studio viene estesa al personale ex tempo determinato.

Fondo di quiescenza e previdenza complementare

Viene istituita la previdenza complementare, così come in tutti i comparti pubblici, e un sistema di regole per la concessione di prestiti ai dipendenti regionali compresi quelli a tempo determinato con eventuale copertura degli interessi a carico del fondo di quiescenza.

Pensioni

Si ritiene improcrastinabile un aggancio delle pensioni agli incrementi contrattuali del personale in servizio.

Corpo Forestale

Al personale del Corpo forestale, oltre ad applicarsi quanto previsto dal 6° comma, dell'art 1, della L.R. 27 febbraio 2007, n.4, si applica quanto previsto dall'articolo 14 del D.P.R.31 luglio 1995 n. 395.

Limitatamente al personale appartenente ai ruoli di agenti ed assistenti, sovrintendenti e ispettori, commissari ed equiparati, del Corpo forestale, si applica quanto previsto dall'articolo 6, del D.L. 21 settembre 1987, n. 387 con le stesse modalità previste per gli altri Corpi di polizia.

Il personale che, a seguito della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 4, con il D.P.R.S. 22 aprile 2007, n.154 è stato inquadrato nei ruoli di cui all'articolo 36, può, a domanda, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente contratto, transitare nei ruoli di cui all'articolo 38, nella stessa categoria e posizione di appartenenza.

Il personale che, a seguito della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 4, con il D.P.R.S. 22 aprile 2007, n.154 è stato inquadrato nei ruoli tecnici, di cui all'art.38, può a domanda, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente contratto, transitare nei ruoli amministrativi dello stesso art.38, nella stessa categoria e posizione economica di appartenenza.

Il personale che, a seguito della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 4, con il D.P.R.S. 22

aprile 2007, n.154 è stato inquadrato nei ruoli di cui all'articolo 37, può, a domanda, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente contratto, transitare nei ruoli di cui all'articolo 39, nella stessa categoria e posizione di appartenenza

Trattamento di Trasferta

All'art. 99 del CCRL del Comparto non Dirigenziale aggiungere al comma 13 dove dice "la legge 28 dicembre 1989, n°425 " : **decreto legge 78 del 2010.**

al comma 15 aggiungere all'ultima parola "per ogni chilometro": **solo per compiti ispettivi e di controllo come dal decreto legge 78 del 2010, per tutti gli altri casi si prevede un forfettario di Euro 20,00 (Venti) per ogni 100 km. percorsi in considerazione delle difficoltà territoriali della regione sicilia, considerando il rimborso del mezzo pubblico e lo straordinario eventualmente effettuato.**

Osservatori Regionali e Dipartimentali

E' istituito l'osservatorio regionale della Funzione Pubblica, composto dall'Assessore al ramo che lo presiede, dal Dirigente Generale alla Funzione Pubblica e dai dirigenti competenti per materia trattata e dalle OO.SS. firmatarie del C.C.R.L. il cui compito e' quello di verificare l'applicazione delle norme contrattuali.

L'osservatorio e' competente a disciplinare quegli istituti di difficile applicazione, la coerenza tra le direttive politiche del Governo e la declinazione delle stesse attraverso l'emanazione di direttive generali a livello Regionale e l'azione amministrativa, quale risulta nel confronto ex ante ed ex post nella pianificazione degli obiettivi e dell'utilizzo delle risorse.

Un rimborso di presenza per la partecipazione alle riunioni spetta ai componenti degli osservatori quando cio' avvenga al di fuori dell'orario di lavoro.